

Italo Rota (Milano, 2 ottobre 1953) è un architetto italiano.

Biografia

Nato a Milano nel 1953, si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1982, ma prima di quella data la sua formazione è avvenuta presso gli studi di Franco Albini e Vittorio Gregotti. L'apprendistato con Gregotti dura quattro anni, durante i quali lavora al concorso per l'Università della Calabria (1972-1973)^[1].

Con l'architetto Pierluigi Nicolini^[2] dal 1976 al 1981 partecipa alla realizzazione della rivista Lotus International, episodio che introduce l'importanza che la carta stampata e l'*oggetto-libro* hanno nella vita dell'architetto e che si concretizza in un'importante collezione personale^[3]. All'inizio degli anni ottanta si trasferisce a Parigi, per il progetto dell'allestimento museale del Musée d'Orsay, vinto con Gae Aulenti. Nascono i suoi due figli. L'esperienza del porre al centro di una riflessione più ampia il museo continuerà con il concorso, vinto nel 1985, per le nuove sale della Scuola Francese della Cour Carré del Louvre, inaugurate nel 1992, e con il recente Museo del Novecento a Milano (2002-2010).

Durante i dieci anni passati in Francia vengono affrontate diverse scale del progetto, da quella urbana fino agli allestimenti per mostre, eventi ed istituzioni culturali^[4]. Sempre in Francia, lavora per il teatro in un momento storico in cui cominciano ad affermarsi i nuovi nomi della scenografia italiana. Rota durante quegli anni lavora soprattutto con il regista Bernard Sobel. Nel 1988 per l'*Hécube*, progetta una scenografia dove lo spazio specchiato e illuminato controluce ripete in maniera irrealistica le tribune del teatro greco^[5]. Negli anni novanta Italo Rota comincia a valutare un possibile ritorno in Italia. Nel 1995 Rota torna a Milano, città per la quale è stato anche Assessore per la Qualità urbana (1995/1996) nella giunta leghista di Marco Formentini.

Nella casa dove Rota vive e nel suo studio milanese, l'architetto ha costituito un'impressionante collezione di *objets trouvés*, libri, pezzi da collezione trasversali, dal casco di Yuri Gagarin alle maschere dell'Africa Nera che si mischiano senza gerarchie a campioni di materiali, disegni e maquettes. Tra la fine degli anni novanta e il 2005 vengono realizzate le mediateche di Anzola e San Sisto. Per lo stilista Roberto Cavalli, Italo Rota realizza, oltre a boutique^[6] e club sparsi per il globo, anche una villa sulle colline fiorentine^[7].

Progetti di *landarchitecture*, come la sistemazione urbana del centro di Nantes (1992-1995) e la *promenade* del Foro Italico a Palermo (2005), si alternano ad altre recenti realizzazioni come l'albergo Boscolo Exedra a Milano^[8], il tempio indù di Lord Hanuman^[9], il padiglione *Ciudades de Agua* per l'Expo di Saragozza del 2008, l'allestimento del Triennale Design Museum nel 2007, oltre al già citato Museo del Novecento^[10], inaugurato nel dicembre 2010.

All'attività di architetto si affiancano le collaborazioni con numerose aziende produttrici del design italiano. Si tratta di una produzione sviluppata spesso a quattro mani con l'architetto Alessandro Pedretti in cui l'oggetto è parte integrata e integrante dello spazio progettato.

Opere più rappresentative

Architettura e urbanistica

2015

- Sistemazione e servizi per acciaierie *Dolvi Steel Plant* - ISPAT Industry, Dolvi,



- Padiglione nazionale di Kuwait "Challenge of Nature" - Mumbai
- Expo 2015, Milano 2003
- Padiglione "Vino: a Taste of Italy" - Expo 2015, Milano
 - Nuovo Casinò, Lugano
 - Sottopasso pedonale e ridisegno di via Garibaldi, Misano Adriatico
 - Ristorante *Just Cavalli*, Milano
- 2010
 - Tempio Indù di Lord Hanuman, Dolvi, Mumbai 2002
 - Boscolo Palace, Roma
 - Mediateca civica di Anzola dell'Emilia, Bologna
- 2009
 - Cavalli Club - Dubai, Dubai 2001
 - Boutique *Roberto Cavalli*, Parigi
 - Boscolo Exedra Hotel, Milano
 - Nuovo sistema urbano, Nembro
- 2008 2000
 - Cavalli Club - Piazza del Carmine, Firenze
 - Riqualficazione del Centro Storico, Empoli
 - Progetto per l'illuminazione di Notre-Dame de Paris, Parigi
- 2007 1999
 - Padiglione espositivo *Ciudades de Agua* - Expo 2008, Saragozza
 - Sistemazione di viale Dante, Riccione
 - Biblioteca nel Complesso Monumentale ex Oratorio di Sant'Elena e Costantino, Palermo 1997
 - Casa Italiana e giardino, Columbia University, New York
- 2006 1995
 - Area commerciale con uffici privati e parco urbano - area Maciachini, Milano
 - Casa Roberto Cavalli, Firenze
 - Sistemazione urbana del centro storico, Nantes
 - Ridisegno della Via Emilia e parco urbano, San Donato Milanese
 - Nuovi spazi urbani, Bologna
- 2005
 - Lungomare Foro Italico, Palermo
 - Centro parrocchiale Santa Margherita Maria Alacoque - Tor Vergata, Roma
- 2004
 - Biblioteca comunale Sandro Penna, Perugia
 - Casa Mittal, Mumbai (*progetto non realizzato*)

Musei, mostre, allestimenti

2015

- Padiglione Arts&Foods @ Triennale di Milano - Expo 2015, Milano
- Ottava edizione Triennale Design Museum: Cucine&Ultracorpi - Expo 2015, Milano

2010

- Museo del Novecento, Palazzo dell'Arengario, Milano
- Allestimento della mostra *Futuro* per i 150 anni dell'Unità d'Italia, Torino

2009

- LED: Light Exhibition Design, Milano
- Installazione *Toy Building*, Piazza Duomo, Milano

2008

- Installazione per il padiglione italiano *L'Italia cerca casa*, XI Biennale di Architettura di Venezia, Venezia
- Allestimento della III Biennale di Antiquariato di Torino, *Antiquari a Venaria*, Veneria Reale, Torino

2007

- Mostra *Che cosa è il design italiano? Le sette ossessioni del design italiano*, Triennale di Milano, Milano
- Triennale Design Museum, Triennale di Milano, Milano
- Allestimento della mostra *Ars Siciliae*, Palazzo dei Normanni, Palermo
- Installazione all'interno della mostra *Anni settanta. Il decennio lungo del secolo breve*, Triennale di Milano, Milano
- Allestimento della mostra *Contromoda*, Palazzo Strozzi, Firenze

2006

- Allestimento della mostra *Città-Porto*, X Biennale di Architettura di Venezia,

2001

- Allestimento della mostra *Men Across America*, Galleria Sozzani, Milano e New York

1999

- Allestimento della mostra *Tesori dell'Italia del Sud*, Parlamento Europeo, Strasburgo
- Allestimento della mostra *L'arte concettuale in Spagna*, Parlamento Europeo, Strasburgo

1997

- Allestimento della mostra *Case Barbare*, Triennale di Milano, Milano

1995

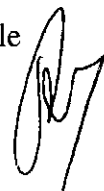
- Allestimento della mostra *Amate Città. Un secolo di architettura metropolitana*, Triennale di Milano, Milano
- Allestimento della mostra *Expo. L'amour Des Villes*, Institut Français d'Architecture, Parigi

1992

- Progetto dell'esposizione sulla fotografia pittoralista, Musée Rodin, Parigi
- Allestimento della mostra "Viaggio a Rossini", Museo Civico di Bologna, Bologna
- Allestimento per la Cour Carrée, Museo del Louvre, Parigi
- Allestimento delle nuove sale della pittura francese, Centre Georges Pompidou, Parigi

1989

- Allestimento della mostra "La Métropole Imaginaire. Un Atlas de Paris", Parigi
- Allestimento della mostra sull'opera di Géricault, Grand Palais, Parigi



- | | |
|---|--|
| <p><u>Venezia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento <i>MAXXI Cantiere d'autore – Workscape</i>, X <u>Biennale di Architettura di Venezia</u>, <u>Venezia</u> • Allestimento della mostra <i>Fashion DNA</i>, <u>Rijksmuseum</u>, <u>Amsterdam</u> <p><u>2005</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Medal Plaza dei XX Giochi Olimpici Invernali, Piazza Castello, <u>Torino</u> <p><u>2003</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento della mostra <i>La grande svolta. Anni '60</i>, Palazzo della Ragione, <u>Padova</u> • Museo della Rocca Paolina, <u>Perugia</u> <p><u>2002</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Museo del Novecento</u>, Palazzo dell'Arengario, <u>Milano</u> <i>concorso – progetto vincitore</i> • Allestimento <i>Il Futurismo a Milano</i>, <u>Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano</u>, <u>Milano</u> • Nuovo Museo archeologico e nuovo auditorium, Complesso San Floriano Mestica, <u>Jesi</u> • Allestimento <i>Lonely Living. L'architettura dello spazio primario</i>, VIII <u>Biennale di Architettura di Venezia</u>, <u>Venezia</u> • Allestimento della mostra <i>More and More and More</i> per <u>Roberto Cavalli</u>, <u>Palazzo Pitti</u>, <u>Firenze</u> | <p><u>1986</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento della mostra "Les peintres et le théâtre", Palazzo dei Papi, <u>Avignone</u> • Allestimento della mostra sul décor per i quarant'anni della <u>Maison Christian Dior</u> in Avenue Montaigne, <u>Parigi</u> <p><u>1985</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento della mostra "Créer dans le Créé", <u>Centre Georges Pompidou</u>, <u>Parigi</u> • Progetto vincitore per le nuove sale della Scuola francese alla Cour Carrée du Louvre, <u>Museo del Louvre</u>, <u>Parigi</u> <p><u>1980</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento museale del <u>Musée d'Orsay</u>, <u>Parigi</u> <i>concorso – progetto vincitore</i> <p><u>1979</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allestimento della mostra dedicata agli strumenti del disegno, XVI Triennale di Milano, <u>Milano</u> • Allestimento della mostra <i>L'Image des Mots</i>, <u>Centre Georges Pompidou</u>, <u>Parigi</u> |
|---|--|

Scenografie

1988

- *Hécube* - Euripide, testo francese di Nicole Loraux e François Rey, scenografia: Italo Rota, costumi: Antoine Pece, regia: Bernard Sobel

1986

- *La Ville* - Paul Claudel, scenografia: Italo Rota, costumi: Jacques Schmidt, regia: Bernard Sobel

1985



- *L'Ecole des Femmes* - Molière, scenografia: Italo Rota, costumi: Elisabeth Neumüller, regia: Bernard Sobel
- *Nathan le Sage* - Gotthold Ephraim Lessing, scenografia: Italo Rota, regia: Bernard Sobel

1984

- *Philoctète* - Heiner Müller, testo francese di François Rey, scenografia: Italo Rota, costumi: Elisabeth Neumüller
- *Entre chien et loup ou La Véritable Histoire d'Ah Q* - Christoph Hein, testo francese di François Rey, scenografia: Italo Rota, costumi: Agostino Cavalca

Progetti speciali

« Chi lo ha detto che per essere veri architetti bisogna per forza innalzare un tetto? »

(Italo Rota, *Italo Rota. Projects, works, visions. 1997 – 2007*^[11])

- 2008 - 13x17 – Padiglione Italia mostra-performance presentata da Philippe Daverio
- 2007 - WAITING FOR GO – Performance teatrale con Alessandro Mendini e Fabio Novembre
- 2007 - STRISCIA LA NOTIZIA - Tapiri d'autore
- 2007 - DESIGNDOLLS - Design italiano per l'UNICEF
- 2007 - MOLESKINE - Moleskine @ Detour exhibition

Attività didattica

Italo Rota è stato professore di progettazione presso l'Ecole d'Architecture UP8 Paris-Belleville (1987-1990), la Facoltà di Architettura di Ferrara (1998-2000) e lo IED di Milano (1996-1998). Ha tenuto seminari in varie facoltà e scuole di Architettura tra cui: Columbia University, Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura di Losanna e Facoltà di Architettura di Ginevra. Attualmente è Direttore del dipartimento di Design della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, e titolare di un workshop presso lo IUAV il cui tema di progetto definito dall'architetto è *Memory Garden. Una club house dell'esotico*^[12].

Premi

- 2011 - Premio Internazionale Ischia di Architettura (PIDA) - per le strutture ricettive
- 2010 - Primo Premio del Marble Architectural Awards 2010 per il Boscolo Exedra Hotel
- 2009 - Premio di Architettura ANCE Catania 2009 per *lo sviluppo della cultura architettonica in Sicilia*
- 2006 - Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per gli spazi pubblici per il lungomare del Foro Italico, Palermo
- 2003 - Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per la cultura con la Mediateca d'Anzola dell'Emilia
- 2002 - Premio Città di Gubbio, Gubbio
- 1996 - Landmark Conservancy Prize, New York
- 1994 - Grand Prix de l'Urbanisme, Paris

Pubblicazioni



Il lavoro di Italo Rota è stato pubblicato all'interno di varie riviste italiane e straniere, tra le quali: Domus, Casabella, Interni, Abitare, Area, AD - Architectural Design, A+U - Architecture and Urbanism, L'architecture d'aujourd'hui, Lotus International, The Plan, Frame, Elle Décor, Rolling Stone, Vogue Italia^[13], Vanity Fair, L'Uomo Vogue, Casa Vogue, AD - Architectural Digest. Tra le monografie e i libri dedicati al suo lavoro si segnalano:

- Italo Rota, *Una storia elettrica*, Quodlibet, 2014. ISBN 8874626762.
- Italo Rota, *Cosmologia portatile. Scritti, disegni, mappe, visioni*, a cura di F. La Rocca, Quodlibet, Macerata 2013. ISBN 8874624859.
- *Italo Rota, I Maestri dell'Architettura*, [a cura di Anna Sarteau], Hachette, San Giovanni Lupatoto (VR), 2009.
- Italo Rota, *Installation exhibit. Creating worlds through objects*, [edited by Raffaella Poletti], Electa, Milano, 2009
- [a cura di A. Boisi], *Editoriale: Monografia Italo Rota*, in: "Interni", n.12, dicembre 2009, pag. 1 – 41.
- *Italo Rota. Projects, works, visions 1997 – 2007*, a cura di Luca Molinari e Valeria Alebbi, Skira, Ginevra – Milano, 2008. ISBN 8876246401
- Luca Molinari, *Maciachini. Un inedito laboratorio urbano per Milano*, Skira – Europa Risorse, Ginevra – Milano, 2008
- *Che Cosa è il Design Italiano? Le Sette Ossessioni del Design Italiano*, [a cura di Silvana Annicchiarico e Andrea Branzi]; La Triennale di Milano, Triennale Design Museum – Electa; Verona, 2008
- *Good N.E.W.S. Temi e percorsi dell'architettura*, [a cura di Fulvio Irace e Italo Rota], Triennale – Electa, Milano, 2006
- Italo Rota, *Not only buildings*, 24 ore di cultura, 2000. ISBN 8871792440
- [a cura di Mario Lupano], *Italo Rota. Il teatro dell'architettura*, Motta Editore, 1997. ISBN 8871791495